

Scheda sintetica descrittiva
Premio INU Letteratura Urbanistica 2015
articolo su rivista

Autore/i Giulia Fini

Titolo articolo Bernardo Secchi. Le attività, i contesti e gli sguardi multipli di un urbanista. Un profilo biografico / Bernardo Secchi. Activities, contexts and multiples views of an urban planner. A biographical profile” • Contributo bilingue in italiano e inglese

Rivista Urbanistica. Rivista dell'INU – Istituto Nazionale di Urbanistica

Anno 2014 Vol. n. 153 ISSN 0042-1022 Pagine 48-55

Immagine copertina:



• Il numero di *Urbanistica* in cui compare l'articolo è in corso di pubblicazione.
La copertina del numero e il suo impaginato finale sono disponibili presso INU Edizioni

Abstract:

“Se oggi mi volto indietro a guardare ‘la coda vaporosa della cometa che trascino dietro di me’ (W. Gombrowicz, 1968) vi riconosco diversi percorsi, come fili che corrono paralleli, che si intersecano, si mescolano o prendono distanza gli uni dagli altri. Una parte di questi fili parte dall’alto, dalle grandi idee e teorie che hanno segnato la storia dell’urbanistica (...); la maggior parte percorre il cammino inverso: dal basso, dall’ordinario, dal quotidiano e dall’esperienza dei luoghi (...). Altri ancora attraversano il flusso, passano attraverso i temi che l’esperienza offre, da una scala all’altra, da un dominio disciplinare all’altro. Il racconto di una vita, un’autobiografia, nella linearità della scrittura, non arriva mai a rendere la complessità di questi percorsi”.

Se è vero, come in queste parole scritte da Bernardo Secchi che la linearità della scrittura può solo parzialmente restituire la complessità delle situazioni e dei percorsi di una vita, questo testo traccia un profilo biografico all’interno del servizio ‘Remembering Bernardo Secchi’ partendo da un presupposto diverso, di seguito esplicitato e motivato dalla fertilità della ricerca a base biografica. Il servizio si apre con un testo di Vittorio Gregotti che ripercorre nella loro evoluzione alcune posizioni teoriche e culturali di Secchi. Il profilo biografico, che chiude il servizio, costruisce una

circolarità con il primo articolo, utilizzando però la materia biografica per una riflessione tesa a riconoscere le peculiarità nei modi di pensare e di fare urbanistica di Secchi, in cui il rapporto fra la dimensione individuale e collettiva, tra il soggetto e il contesto, diviene cruciale.

Per farlo sottolinea i momenti salienti della vita professionale e intellettuale, i ritmi e le interruzioni, ricostruendo sullo sfondo contesti fatti di luoghi, di eventi, di personaggi, di riferimenti e itinerari culturali e professionali (“le attività”, intrecciate, come i fili di cui sopra; i “contesti” e gli “sguardi multipli” del titolo). L’idea del contributo è di tracciare le relazioni fra esperienza e costruzione del pensiero: un intreccio che merita necessariamente di essere narrato come uno dei modi attraverso cui ha preso forma la peculiare produzione intellettuale e urbanistica di Secchi.